

A.L.O.T. AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI
Sede in: VIA CIPRO, 16 - 25100 - BRESCIA

| | | | |
|------------------------------|----------------|------------------------------------|----------------|
| Codice fiscale: | 03057190989 | Partita IVA: | 03057190989 |
| Capitale sociale: | Euro 70.000,00 | Capitale versato: | Euro 70.000,00 |
| Registro imprese di: | BRESCIA | N. iscrizione reg. imprese: | 03057190989 |
| N. Iscrizione R.E.A.: | | | |

Bilancio al 31/12/2013

| | al 31/12/2013 | al 31/12/2012 |
|--|------------------|----------------|
| STATO PATRIMONIALE ATTIVO | | |
| B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria: | | |
| I) Immobilizzazioni immateriali: | | |
| Immobilizzazioni | 1.200 | 3.527 |
| Fondo Ammortamento | - | - |
| Svalutazioni | - | - |
| TOTALE Immobilizzazioni immateriali: | 1.200 | 3.527 |
| II) Immobilizzazioni materiali: | | |
| Immobilizzazioni | 119.396 | 118.717 |
| Fondo Ammortamento | 73.808 | 55.563 |
| Svalutazioni | - | - |
| TOTALE Immobilizzazioni materiali: | 45.588 | 63.154 |
| III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo: | 2.550 | - |
| TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria: | 49.338 | 66.681 |
| C) Attivo circolante: | | |
| II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo: | | |
| Entro l'esercizio | 728.596 | 742.292 |
| Oltre l'esercizio | - | 2.550 |
| TOTALE Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo: | 728.596 | 744.842 |
| IV) Disponibilita' liquide: | 259.038 | 260 |
| TOTALE Attivo circolante: | 987.634 | 745.102 |
| D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti: | 2.926 | 2.261 |
| TOTALE ATTIVO | 1.039.898 | 814.044 |

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

| | | |
|--|------------------|----------------|
| A) Patrimonio netto: | | |
| I) Capitale | 70.000 | 70.000 |
| IV) Riserva legale | 14.000 | 10.987 |
| VII) Altre riserve, distintamente indicate: | 325.754 | 208.754 |
| IX) Utile (perdita) dell'esercizio | -13.955 | 120.014 |
| TOTALE Patrimonio netto: | 395.799 | 409.755 |
| D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo: | | |
| Entro l'esercizio | 602.357 | 357.539 |
| Oltre l'esercizio | - | - |
| TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo: | 602.357 | 357.539 |
| E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti: | 41.742 | 46.750 |
| TOTALE PASSIVO | 1.039.898 | 814.044 |

CONTI D'ORDINE**CONTO ECONOMICO**

| | | |
|--|----------------|------------------|
| A) Valore della produzione: | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 813.059 | 830.452 |
| 5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio: | 5.009 | 190.163 |
| TOTALE Valore della produzione: | 818.068 | 1.020.615 |
| B) Costi della produzione: | | |
| 6) Costi materie prime, sussidiarie, di consumo | 1.609 | 2.820 |
| 7) Costi per servizi | 774.262 | 718.323 |
| 8) per godimento di beni di terzi: | 11.400 | 11.160 |
| 9) per il personale: | | |
| a) Salari e stipendi | - | 41.320 |
| b) Oneri sociali | 1.216 | 15.148 |
| c) Trattamento di fine rapporto | - | 3.566 |
| TOTALE per il personale: | 1.216 | 60.034 |
| 10) Ammortamento e svalutazioni: | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: | 2.327 | 2.327 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: | 18.245 | 18.177 |
| TOTALE Ammortamento e svalutazioni: | 20.572 | 20.504 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 3.573 | 2.313 |
| TOTALE Costi della produzione: | 812.632 | 815.154 |
| Differenza tra Valore e Costi della produzione | 5.436 | 205.461 |
| C) Proventi e oneri finanziari: | | |

| | | |
|--|----------------|----------------|
| 16) Altri proventi finanziari: | | |
| d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti: | - | 55 |
| TOTALE Altri proventi finanziari: | - | 55 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti: | 7.650 | 11.836 |
| TOTALE Proventi e oneri finanziari: | -7.650 | -11.781 |
| E) Proventi e oneri straordinari: | | |
| 20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5) | 2 | 102 |
| 21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti | - | 1.282 |
| TOTALE Proventi e oneri straordinari: | 2 | -1.180 |
| Risultato prima delle imposte | -2.212 | 192.500 |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 11.743 | 72.486 |
| 23) Utile (perdite) dell'esercizio | -13.955 | 120.014 |

A.L.O.T. AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI**Sede in: VIA CIPRO, 16 - 25100 - BRESCIA ()**

| | | | |
|------------------------------|----------------|------------------------------------|----------------|
| Codice fiscale: | 03057190989 | Partita IVA: | 03057190989 |
| Capitale sociale: | Euro 70.000,00 | Capitale versato: | Euro 70.000,00 |
| Registro imprese di: | BRESCIA | N. iscrizione reg. imprese: | 03057190989 |
| N. Iscrizione R.E.A.: | | | |

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO 31/12/2013 (In unità di Euro)

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO –

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 13.955

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti. Alo stato attuale gli amministratori ritengono che la prospettiva della continuità aziendale sia mantenuta, anche se i soci pubblici della società hanno deliberato la dismissione delle partecipazioni ritenendole non strategiche ai sensi dell'articolo 3 legge 244/2007. I soci hanno infatti dato mandato al C.D.A. per verificare la fattibilità della cessione a terzi delle partecipazioni. Solo laddove tale procedura non avesse esito positivo si procederà alla liquidazione della società e saranno di conseguenza mutati i criteri di valutazione. Tale mutamento non avrà comunque ripercussioni significative sulla situazione patrimoniale della società.

ATTIVITÀ SVOLTE

Cenni storici

La Società Consortile, costituita il 12 novembre **2008** tra le Amministrazioni Provinciali di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova, nel corso dell'anno 2009 ha avviato la propria attività operativa, affrontando i primi progetti finanziati con fondi comunitari, già in portafoglio e le prime attività di supporto ai Soci, attrezzando nel contempo la sede di via Cipro e procedendo all'assunzione del personale necessario. Il bilancio 2009 è stato chiuso con un utile d'esercizio pari a € 134.378 accantonato a riserva. In coerenza e continuità con la gestione **2009** e sulla scorta delle linee guida approvate per l'anno successivo, nel corso del **2010**, nell'ambito dei progetti finanziati con Fondi Comunitari, ALOT ha continuato lo sviluppo di quelli in corso e avviato le nuove iniziative con approvazione al finanziamento (SOL e NINA-NET). Per quanto concerne le attività rivolte ai Soci, da un lato si è concretizzata l'apertura

degli sportelli ALOT presso gli uffici delle Amministrazioni Provinciali di Bergamo, Brescia, Mantova e Cremona mediante la presenza di personale ALOT; dall'altro sono stati erogati servizi di supporto e forniti pareri tecnici ai soci: in particolare, sono stati avviati alcuni progetti dedicati (Assistenza TEN-T Recovery e Master Plan per la Provincia di Mantova, Progetto di Marketing Territoriale, Progetto di Business Plan per il nuovo polo intermodale per la Provincia di Cremona). Da un punto di vista gestionale ed amministrativo, ALOT ha completato l'arredo e l'implementazione informatica della sede. Il bilancio 2010 è stato chiuso con un utile d'esercizio pari a € 77.739 accantonato a riserva.

Nel corso del **2011** si è avuta l'approvazione di altri quattro progetti comunitari, due in capo ad ALOT (SEE-Mariner e EMPIRIC), uno alla Provincia di Bergamo ed uno alle Province di Mantova e Cremona. Inoltre, si è consolidata l'attività presso le Province, rinforzando in particolare la presenza del personale ALOT presso le Province di Mantova e Cremona in funzione ai nuovi incarichi assegnati. Nel corso dell'anno è stata incrementata la presenza anche presso le Province di Brescia e Bergamo, dati i nuovi progetti in fase di incubazione. Il bilancio 2011 è stato chiuso con un utile d'esercizio pari a € 7.595, dopo le imposte, accantonato a riserva.

Nel corso del **2012** si è avuta l'approvazione di nuovi progetti comunitari, EPTA, ROSEE, AlpStore e, in capo alla Provincia di Mantova, con il contributo di ALOT, il progetto RIS. L'attività presso i soci è rimasta stabile alla luce dei progetti in gestione. Il bilancio 2012 è stato chiuso con un utile d'esercizio pari a € 120.014 dopo le imposte, miglior risultato nella storia operativa di ALOT, accantonato a riserva. Va però evidenziato come nel corso del 2012 alcuni soci abbiano manifestato la volontà di volersi disimpegnare dalla Società e dal suo utilizzo quale società in-house, motivata inizialmente da una dubbia valutazione in merito all'applicazione delle norme relative alla spending review del 2012 (in particolare il comma 1 art.4 del DL 95/2012 poi abrogato dalla Legge Finanziaria 2014 del 27 dicembre 2013, n. 147). Ciò ha innescato una crisi della compagine societaria e di indirizzo strategico della Società che avrebbe potuto minare la positiva gestione economica della Società se i fondamentali della gestione non fossero stati stabili e consolidati e la prospettiva degli sviluppi progettuali già impostati su base pluriennale.

Il **2013** ha avuto un buon avvio dal punto di vista operativo con un nuovo progetto approvato (AlpEnMat) tenuto della fase di interregno tra due periodi di programmazioni di fondi europei FESR (2007-2014 e 2015-2021) durante la quale non vengono messi a bando nuove risorse e quindi con minore possibilità di progetti. Altresì, va evidenziata la corrispondenza del modello di ALOT alle nuove linee di indirizzo della progettazione europea, in particolare per le infrastrutture. Infatti, l'attuale programmazione comunitaria, che finanzia le reti trans europee ed in particolare la plurimodalità del core-network - corridoi prioritari – darà la precedenza a progetti plurimodali interessanti anche il cabotaggio fluviale e le vie d'acqua oltre a prevedere progetti integrati tra reti plurimodali, poli logistici e porti fluviali in modo da sviluppare le connessioni ed aumentare la capacità delle infrastrutture. Per questo motivo è necessario per chi si voglia candidare ad ottenere finanziamenti deve saper operare facendo gioco di squadra lungo il corridoio plurimodale e garantire capacità progettuale coerente con gli obiettivi di Bruxelles, sia da un punto di vista di sviluppo infrastrutturale che di supporto alla crescita dei servizi di trasporto. Serve una struttura tecnica specializzata in grado di supportare tale progettualità in grado di dialogare con gli organismi comunitari, con le associazioni di categoria e le imprese, per costruire tali partenariati. ALOT è risultata da tempo rispondente a questi indirizzi, per copertura territoriale, per esperienza maturata su più modalità di trasporto sia merci che passeggeri, per capacità di relazione tra partner italiani e esteri, tra amministrazioni pubbliche, imprese e associazioni private.

Ciò nonostante, grazie alla proficua gestione degli altri progetti in corso, già nel primo semestre 2013 è stato definito un quadro di progetti comunitari approvati per l'intero 2014 tale da poter finanziare completamente un budget di € 800.000 per l'intera struttura dell'Agenzia, al netto ovviamente dei costi generali non rendicontabili totalmente sui progetti. Tuttavia, nello stesso tempo, sono state azzerate le quote di contribuzione soci per le attività indistinte e drasticamente diminuiti gli incarichi dai soci, fattori che hanno impedito la possibilità della completa copertura dei costi generali (solo parzialmente rendicontabili sui progetti finanziati da fondi comunitari). Ciò nonostante, anche grazie ad una gestione oculata dei costi, dopo un primo semestre che ha riportato addirittura un utile prima delle tasse pari a € 67.470 (circa € 36.607 dopo le tasse), la chiusura di bilancio 2013 ha visto una perdita molto limitata (sostanzialmente un pareggio come già previsto nel budget previsionale inserito nel report semestrale 2013), pari a € 13.955, totalmente copribile mediante l'utilizzo delle riserve disponibili.

In questo senso la gestione operativa ed economica di ALOT ha retto alla crisi della compagine societaria e soprattutto alla lunga indeterminazione delle scelte strategiche anche rispetto a quanto prospettato dagli amministratori e dalla direzione. Infatti, a fronte della perturbazione percepita già dal 2012, erano stati prospettati due percorsi per mantenere e, addirittura, aumentare il valore della società e conseguentemente, a fronte delle prospettive di vendita delle quote, aumentare il valore di possibile realizzo per i soci: da un lato la possibilità di eliminare il regime di *in-house* (che vincola ad operare solamente a favore di soci) tramite modifica statutaria per consentire di operare sul mercato e, quindi, avere la possibilità di ricavi al di fuori dei soci; in alternativa, un percorso di vendita che non facesse leva giustificativa su obblighi di legge ma su opportunità di scelta politica (strategicità della partecipazione) tale da valorizzare “sul mercato” l’asset ALOT e supportare a livello istituzionale la ricerca di potenziali nuovi soci. Come detto, nessuno dei due scenari è stato perseguito e per tutto il 2013 molti dei soci hanno fatto leva per giustificare la cessione solamente sulla supposta applicazione della spending review sopraccitata, fino al momento della sua abrogazione. Solo allora si è consolidata la posizione dei soci interessati alla cessione di applicare altra norma che nei fatti non risultava di documento alla cessione delle quote ad altri soggetti pubblici (art. 3 comma 29 della L. 244/2007 Legge Finanziaria 2008 e l’art. 1 c. 2 del D.Lgs. 165/2001 relativo alla cessione di partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali¹) ma ciò è avvenuto solo verso la fine del 2013.

Tutto ciò ha però avuto un immediato riscontro negativo sul piano finanziario e, verrà più oltre spiegato, conseguentemente sul piano economico. ALOT ha una struttura finanziaria che, per l’attuale sotto capitalizzazione rispetto al volume di fatturato richiede un livello di fido di credito bancario di circa € 250-300.000 per consentire di far fronte agli impegni di spesa dei progetti, mancando soprattutto le entrate da soci, tenuto conto che l’incasso dei finanziamenti comunitari ha uno sfasamento temporale di 10-18 mesi rispetto a quando i relativi costi sono stati sopportati. A fronte della corretta e virtuosa gestione societaria e degli indicatori di bilancio sempre positivi l’istituto di credito, Banco di Brescia-UBI, aveva sempre concesso i fidi richiesti, arrivati fino a circa € 500.000 nel 2012, poi ridotti a circa € 250.000 ad inizio 2013 in virtù della capitalizzazione progressiva derivante dagli utili accantonati a riserva. Purtroppo, nel momento in cui la Banca ha percepito la situazione di indeterminazione societaria e potenziale messa in vendita o addirittura in liquidazione – informazione d’obbligo da parte della direzione per trasparenza verso l’istituto finanziatore – ha drasticamente ridotto la linea di fido. Ciò, da un lato, ha impedito di ottemperare tempestivamente ai pagamenti di fornitori e talvolta del personale con conseguente perdita di ricavi poiché i costi non liquidati non potevano essere certificati (conseguenza economica corrente); dall’altro lato, riducendo la capacità di spesa, ha anche posticipato l’impegno di fondi attribuiti ai progetti: la “curva di spesa” è stata sostanzialmente spostata in avanti verso il 2014 ovvero in attesa di una riapertura delle linee di fido qualora la situazione societaria sia chiarita.

Per questo motivo, ad oggi, mancata una evoluzione dell’assetto societario e nelle more della vendita o liquidazione, malgrado l’intervento della direzione per trovare anche altri istituti, ALOT si trova in una crisi finanziaria per limite di fido, paradossalmente malgrado la positiva situazione economica e, soprattutto, a causa della capacità di ottenere grandi finanziamenti per i progetti approvati. In sostanza, qualora non ci sia una rapida evoluzione che possa chiarire alle banche il futuro progetto strategico societario, la mancanza di fido impedirà la spesa già finanziata con perdita dei fondi, viste le scadenze date dalla conclusione dei progetti, e potrebbe anche portare a delle penali per mancato rispetto degli impegni contrattuali verso gli enti finanziatori, per mancata corrispondenza dei risultati attesi o per mancato utilizzo dei fondi stanziati (*decommitment*).

Qualora, invece, la situazione si dovesse chiarire, in base all’attività di strutturazione del credito gestita e pianificata dalla direzione, si potrebbero riaprire le linee di fido che consentirebbero di ottemperare agli impegni contrattuali e di spesa.

¹ Relativamente alla cessazione dell’effetto delle partecipazioni, il comma 569 della Legge di Stabilità 2014 sancisce che “Il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell’articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e’ prorogato di ((dodici mesi)) dalla data di entrata in vigore della presente legge, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all’articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile.” Il termine di cessazione è quindi il 31/12/2014.

Attenendosi però agli aspetti prettamente gestionali ed economici, anche alla luce dell'imminente evidenza pubblica per la vendita delle quote societarie, il bilancio 2013 ritrae un valore di patrimonio netto pari a € 395.799. Va altresì sottolineato come questo valore debba essere considerato unicamente come dato storico al 31.12.2013, non solo fiscalmente ma progressivamente decrementale: infatti, ogni giorno il valore del patrimonio netto diminuisce mancando un finanziamento per incarichi da soci o la possibilità di operare sul mercato aperto (attività verso soggetti non soci) dato il regime di *in-house*, tali che consentano ricavi per la copertura totale dei costi generali. Inoltre, qualora fosse decisa la liquidazione e si interrompesse il ciclo di presentazione di nuovi progetti ovvero di nuovi ricavi al 31.12.2014, dall'1/1/2015 si entrerebbe in una fase di mero incasso che richiederebbe però una struttura aziendale ancora significativa per la gestione complessa delle rendicontazioni e degli audit: ciò porterebbe ad una sostanziale, se non totale, riduzione del valore del capitale netto considerata la somma tra le perdite per mancata copertura dei costi generali nel 2014 e la totale mancanza di ricavi a fronte dei costi di struttura nel 2015.

Indicatori 2013

Ritornando agli aspetti operativi, si deve evidenziare che la Società ha chiuso il bilancio 2013 che riporta ricavi ridotti rispetto al 2012 (-20%) sia a causa dell'azzeramento delle quote soci per contribuzione alle attività indistinte, sia per la diminuzione degli incarichi dai soci, mentre è stata marginale la diminuzione dei ricavi da progetti (-2%) malgrado la situazione di difficoltà finanziaria sopra descritta, in assenza della quale il fatturato da soli progetti sarebbe potuto risultare superiore al fatturato totale 2012.

Nel 2013 si evidenzia poi una sostanziale stabilità dei costi della produzione (-0.03%), ma una maggiore possibilità di copertura dei costi generali, tale per cui si è raggiunto comunque un utile operativo (prima degli interessi passivi e delle imposte) pari a € 5.436, malgrado poi la perdita di esercizio (la prima nella storia della società) pari a € -13.955. Va poi segnalata la forte diminuzione degli interessi passivi (-35% da €11.836 a €7.650) che da un lato hanno ridotto la perdita e dall'altro dimostrano un trend positivo della situazione finanziaria a parità di fido.

Progetti con Partnership del Socio e ALOT subcontractor

| Progetto | Attività | Ricadute Soci |
|---|---|--|
| CO2NeuTrAlp: finanziamento al 100% dai Fondi FESR Spazio Alpino; in capo alla Provincia di Brescia (01/09/08-31/08/11) Capo Progetto Tedesco; Partner Germania, Austria, Slovenia, Italia, Francia | Collaborazione internazionale volta allo sviluppo di una soluzione di trasporto alpino a zero emissioni CO2. Per la Provincia di Brescia (partner originario del progetto), ALOT coordina la gestione delle attività di sviluppo di una soluzione di battello ibrido (diesel-elettrico) per il trasporto sul Lago d'Idro, la leadership di un work package di progetto e la disseminazione-dei risultati. Coordina i rapporti dei partner italiani nei confronti del National Contact Point. | Il progetto ha sviluppato un modello operativo replicabile in altri ambiti di acque interne, laghi e fiumi, per il trasporto pubblico e turistico con soluzioni ibride diesel-elettriche. Inoltre, presenterà alle Amministrazioni un catalogo di esperienze europee nell'ambito del trasporto ecosostenibile e delle energie alternative. Oltre a svolgere un'attività di coordinamento e promozione (stampati, organizzazione eventi) ALOT ha svolto uno studio per la selezione di un battello ecocompatibile e avviato il test di filtri per la riduzione delle emissioni e organizzato un evento pubblico di presentazione sul Lago d'Idro (29/6).. |
| LOG-PAC: Finanziato al 50% dai grant della DG-MOVE Partner Provincia di Cremona (Capo Progetto), Mantova, altro Italia | Il progetto mira a creare un network tra le autorità portuali lombarde per la promozione della navigazione interna, attraverso l'assistenza ai privati nell'analisi dei possibili benefici derivanti dall'utilizzo della navigazione interna, l'organizzazione di installazioni logistiche e la semplificazione amministrativa. | Fornire ai privati adeguate informazioni relativamente all'opportunità di insediamento nel Sistema Portuale dell'Est Lombardia. Proporre agli operatori privati un pacchetto di installazioni logistiche personalizzate per lo specifico utente, al fine di stimolare lo <i>shift</i> modale. Assicurare un modello di semplificazione amministrativa condiviso tra le autorità portuali coinvolte, al fine di raggiungere una standardizzazione efficiente. |
| Taxi Collettivo: Finanziato al 50% dai Fondi Cariplo per la Provincia di Bergamo | Promozione di interventi mirati alla diffusione di forme di mobilità sostenibile alternative all'utilizzo dell'auto privata, con la finalità di ridurre gli impatti sull'ambiente, sulla congestione e sulla salute dei cittadini. | Sviluppo di una soluzione di trasporto collettivo a chiamata ad integrazione del trasporto pubblico: definizione delle modalità operative; sviluppo di un prototipo informatico di gestione servizio; ipotesi di business plan. |
| Recovery TEN-T Assistenza | Gestione finanziamento reti TEN-T per il miglioramento delle infrastrutture del Sistema Idroviario Veneto-Padano | Assistenza alla rendicontazione del progetto Recovery TEN-T |
| Master Plan | "Masterplan del sistema idroviario": redazione di un piano programmatico | Aumento dell'utilizzazione del sistema idroviario e dei Porti di Mantova e Cremona in particolare. |

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| | strategico dell'idrovia padano-veneta, riguardante sia gli aspetti infrastrutturali, sia la dimensione economica logistica e ambientale | |
| RIS River Information Service | Progetto finanziato dalla Commissione Europea per lo sviluppo di un sistema informativo per la sicurezza nel transito lungo le vie d'acqua interne del Nord Italia | Supporto alla preparazione della candidatura ai fondi TEN-T del progetto per lo sviluppo del River Information Service da parte di ALOT per lo sviluppo del Sistema per la sicurezza sulle vie d'acqua. |

Progetti diretti ALOT

| Progetto | Attività | Ricadute Soci | Budget ALOT |
|---|---|---|--------------|
| ECORails: finanziato al 75% con Fondi Intelligent Energy for Europe DG Tren (01/05/09-30/06/11) Capo Progetto Tedesco; Partner Germania, Danimarca, Svezia, Romania, Ungheria, Italia | Il progetto prevede una collaborazione internazionale per lo sviluppo di un manuale per l'inserimento di indicatori di eco-sostenibilità e risparmio energetico nell'ambito dei bandi per l'acquisto di materiale ferroviario rotabile e di servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale. ALOT gestisce il test applicativo del manuale in Lombardia in collaborazione con Regione Lombardia e FNM e supervisiona i test negli altri Paesi partner (Germania, Romania e Svezia/Danimarca). | Il progetto ha fornito una guida per l'inclusione di indicatori di risparmio energetico e di riduzione degli impatti ambientali nei bandi o nei contratti di servizio per il trasporto ferroviario regionale. La metodologia potrà servire alle Amministrazioni per la gestione della contrattualistica per gli altri ambiti del TPL e nelle relazioni con Regione Lombardia. | € 174.245,00 |
| Transitacts: finanziato al 100% dai Fondi FESR Spazio Alpino (01/07/09-30/06/12) Capo Progetto Tedesco; Partner Germania, Austria, Slovenia, Italia | Il progetto prevede lo sviluppo di nuove relazioni ferroviarie tra l'Est Lombardia e le aree del Mediterraneo e del Centro, Est e Nord Europa. | Definizione dei progetti per lo sviluppo di 4 relazioni tra le 4 Province e l'area del Centro (Baviera e Baden-Wuerttemberg) ed Est Europa mediante tavoli di lavoro internazionali e locali e lo sviluppo di business plan per le soluzioni più mature. | € 328.125 |
| NINA-NET: Finanziato al 50% dai grant della DG-TREN/SUB/01-2009 (01.01.10-31.12.11) <u>Capo Progetto ALOT;</u> Partner Italia | Il progetto prevede lo sviluppo di un network per la promozione del trasporto fluvio-marittimo nel Nord Italia e Nord Adriatico ed un approfondimento dei temi relativi alla catena logistica delle merci pericolose. | Sviluppo di un piano di comunicazione per la promozione del trasporto fluviale a favore di Porti di Cremona e Mantova. | € 118.496 |
| Sol: Save our Live: finanziamento al 100% dai Fondi FESR Central Europe <u>Capo Progetto ALOT;</u> Partner Germania, Italia, Austria, Slovenia, Slovacchia, Polonia, Rep.Ceca, Ungheria | Il progetto prevede lo sviluppo di un piano d'azione a favore della sicurezza stradale per ridurre la mortalità in collaborazione con GRSP, società per la sicurezza stradale della Croce Rossa Internazionale e della Banca Mondiale. | ALOT è il Lead Partner di progetto, e coordina le azioni di formazione per l'area dell'Est Lombardia per la sicurezza nel trasporto merci e nel trasporto pubblico, gestendo anche una serie di workshop sul territorio, azioni formative per studenti, autotrasportatori. Produzione di manuale per la progettazione delle fermate del TPL | € 970.838 |
| EMPIRIC: finanziamento al 100% dai Fondi FESR Central Europe Partner Germania, Italia, Austria, Slovenia, Polonia, Rep.Ceca, Ungheria | Il progetto mira a fornire agli operatori dei trasporti e della logistica multimodale strumenti e condizioni per sostenere gli investimenti nei nuovi servizi multimodali. Le attività principali del progetto riguarderanno la realizzazione di analisi di mercato per individuare i flussi di merci, con potenzialità di trasferimento modale, la valutazione degli impatti nel miglioramento delle infrastrutture e dei servizi sulla competitività del trasporto multimodale nella zona del programma, il trasferimento di conoscenze connesse alle infrastrutture per il settore della navigazione interna e modelli di business del trasporto sulle vie navigabili interne. | Il principale risultato atteso del progetto è la messa a punto di condizioni quadro per l'attuazione di investimenti in servizi e infrastrutture per aumentare la competitività del trasporto multimodale. | € 243.960 |
| SEE_Mariner: | Il progetto è volto alla riduzione dei rischi | Miglioramento del monitoraggio per la | € 277.546 |

| | | | |
|---|---|--|-----------|
| <p>finanziamento al 100% dai Fondi FESR South East Europe Partner, Italia, Austria, Bulgaria, Grecia, Ungheria, Romania, Slovenia, Albania, Montenegro</p> | <p>ambientali derivanti dal trasporto di merci pericolose, applicando un sistema integrato di prevenzione e modalità di risposta, rafforzare il monitoraggio del traffico marittimo e fluviale per una maggiore capacità di coordinamento, quindi di mobilitazione delle autorità competenti e soggetti interessati.</p> | <p>prevenzione dei rischi ambientali. Aumento dell'efficacia delle azioni per la prevenzione congiunta dei rischi ambientali derivanti in caso di emergenza.</p> | |
| <p>EPTA: finanziato al 100% dai Fondi Interreg IVC Capo Progetto Italiano; Partner Belgio, Bulgaria, Rep. Ceca, Grecia, Italia, Portogallo, Romania, Inghilterra, Norvegia</p> | <p>EPTA supporta lo sviluppo di un nuovo modello di Agenzia per il TPL basato sullo scambio di buone pratiche e visite studio focalizzate su 7 "pilastri/attività chiave": regolamentazione, pianificazione, appalto, integrazione, promozione, gestione e controllo.</p> | <p>Organizzazione di visite studio presso Autorità di TPL europee e scambio di esempi e buone pratiche. Sviluppo di studi di fattibilità per l'efficientamento degli appalti. Sviluppo di un business plan economico per un nuovo modello di Agenzia per il TPL di bacino</p> | € 139.334 |
| <p>AlpStore: finanziato al 100% dai Fondi FESR Spazio Alpino Capo Progetto Tedesco; Partner Germania, Austria, Slovenia, Italia, Francia, Svizzera, Liechtenstein</p> | <p>Alpstore mira a valutare l'impatto dei veicoli elettrici e quello dei sistemi di accumulo stazionari sul sistema energetico e sulla rete di distribuzione in diversi contesti. L'area Alpina offre notevoli opportunità per incrementare la produzione di energia rinnovabile: sole, acqua e biomasse sono un capitale da sfruttare; "Smart grid" e sistemi di accumulo saranno la chiave per potenziare l'offerta di energia rinnovabile futura.</p> | <p>I veicoli elettrici diverranno elementi essenziali del sistema energetico, considerando anche la loro probabile grande diffusione. Il sistema di batterie stazionarie migliorerà l'autonomia e complessivamente l'economicità della mobilità elettrica. Combinando inoltre le reti con tecnologie a gas o ad aria compressa si moltiplicheranno i benefici della mobilità elettrica.</p> | € 268.500 |
| <p>ROSEE: finanziamento al 100% dai Fondi FESR South East Europe. ALOT Capo Progetto Partner, Italia, Bulgaria, Grecia, Ungheria, Romania, Slovenia</p> | <p>ROSEE dà continuità all'azione avviata da SOL per la riduzione dell'incidentalità, questa volta nell'ambito dell'area del SEE (Balcani) tramite un'azione di valutazione delle condizioni delle infrastrutture viarie di secondo livello, proponendo interventi mirati volti al miglioramento della sicurezza stradale e preparando strumenti per la ricerca di fondi di finanziamento per le infrastrutture.</p> | <p>Valutazione e categorizzazione delle infrastrutture viarie delle 4 Province. Analisi di miglioramento per la sicurezza stradale. Finanziamento di azioni di riqualificazione o sperimentazione di interventi di miglioramento. Predisposizione proposte di candidature per finanziamento fondi regionali, nazionali ed europei.</p> | € 542.250 |
| <p>AlpEnMAT: finanziato al 100% dai Fondi FESR Spazio Alpino Capo Progetto Tedesco; Partner Germania, Austria, Slovenia, Italia, Svizzera, Liechtenstein</p> | <p>AlpEnMAT "Alpine Energy Meetings on Advanced Technology" mette a frutto le esperienze e le reti di relazioni che si sono create tra partner di progetto e tra aziende coinvolte, aiutando le PMI a sfruttare i benefici della nuova e crescente economia delle energie rinnovabili. Il progetto riunirà le PMI produttrici di tecnologie energetiche con i potenziali acquirenti, con comuni e regioni, con i decisori istituzionali e privati, con le istituzioni finanziarie. Le imprese coinvolte saranno aiutate nel loro posizionamento sul mercato interno e su quello europeo, promuovendo i loro prodotti in modo mirato ed utilizzando un canale preferenziale di visibilità. La rete di relazioni che il progetto vuole costruire costituirà un potenziale di mercato, oltre che un punto di riferimento per rivedere la propria attività di ricerca e sviluppo.</p> | <p>Il progetto AlpEnMAT, nel corso del 2014, organizzerà 10 eventi internazionali e non, mirati alle PMI del settore energetico che operano nel campo di tecnologie e processi produttivi sostenibili. Il progetto dovrà garantire l'incontro tra almeno 250 PMI e centri di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, 250 pubbliche amministrazioni, 30 investitori partecipanti al progetto oltre che un certo numero di passaggi sui media. Gli incontri vedranno anche la partecipazione di un numero pubblico. ALOT organizzerà 4 eventi: Legnano, Lombardia Orientale, Francia e Bruxelles</p> | € 92.500 |

Altre attività principali a favore dei Soci

| Progetto | Socio | Attività |
|------------------|---------|---|
| Assistenza Bandi | Mantova | Assistenza alla provincia di Mantova nella compilazione della modulistica utile alla candidatura di |

| POR Regione | | progetti ai fondi POR della Regione Lombardia |
|--|--|---|
| Verbali Autotrasporto | Mantova | Compilazione del database dei verbali sugli autotrasportatori completo per l'anno 2011. Rielaborazione del report richiesto dalla Provincia |
| Analisi comparativa TPL delle 4 Province | Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova | Raccolta materiale/statistiche/informazioni relative al TPL delle 4 Province volta all'ottimizzazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale. Sviluppo azione di comunicazione verso gli utenti e gli operatori del TPL. |
| Analisi e sviluppo trasporto merci pericolose | Mantova | Relazione sulle modalità operative in ambito portuale relativamente alla manipolazione delle merci pericolose |
| Trasporti Eccezionali | Mantova | Relazione sulle imprese di trasporto, evidenziazione delle opportunità di trasferimento modale, ipotesi di competitività tariffaria |
| Trasporti Eccezionali | Mantova Bergamo | Redazione e correzione documento preliminare relativo ai trasporti eccezionali in Lombardia con analisi della relativa documentazione normativa e analisi dei regolamenti provinciali |
| Scalo Brescia la Piccola | Brescia | Progetto Riqualficazione Scalo "la Piccola Velocità" di Brescia ALOT supporta la Provincia di Brescia nel coordinamento della partnership tra la stessa Provincia, Regione Lombardia, Comune di Brescia, Associazione Industriali Bresciani e Ferrovie dello Stato (FS Logistica) per la finalizzazione del progetto di riqualficazione e nuova viabilità dello scalo e ricerca di finanziamenti regionali |
| Individuazione di criteri guida per la realizzazione di nuovi centri logistici | Brescia (richiesta), Bergamo, Cremona, Mantova | Indici parametrici puntuali e di documentata attendibilità, oltre che opportunamente modulati a seconda delle differenti dimensioni d'impresa (superfici occupate, movimentazione mezzi, personale addetto, volumi trasportati, tecnologie utilizzate, ecc.) e della merceologia trattata, che costituiscono un nuovo riferimento per la specifica pianificazione di settore: indirizzi per il mondo imprenditoriale, criteri guida per le amministrazioni chiamate a governare le trasformazioni territoriali valutando ogni singolo progetto. |
| Analisi di rilievo delle competenze e degli strumenti di pianificazione | Brescia | Analisi della realtà distributiva esistente, della rete dei centri logistici (anche non intermodali) presenti nel territorio Provinciale, nonché sulle relative politiche e dinamiche aziendali in atto. Su tali basi, in coerenza con i dettami, i principi e gli indirizzi del PTC, possono così predisporre specifiche linee guida per la realizzazione dei nuovi insediamenti logistici. |
| Analisi di rilievo delle competenze e degli strumenti di pianificazione | Bergamo | Analisi della realtà distributiva esistente, della rete dei centri logistici (anche non intermodali) presenti nel territorio Provinciale, nonché sulle relative politiche e dinamiche aziendali in atto. Su tali basi, in coerenza con i dettami, i principi e gli indirizzi del PTC, possono così predisporre specifiche linee guida per la realizzazione dei nuovi insediamenti logistici. |
| Analisi di rilievo delle competenze e degli strumenti di pianificazione | Cremona | Analisi della realtà distributiva esistente, della rete dei centri logistici (anche non intermodali) presenti nel territorio Provinciale, nonché sulle relative politiche e dinamiche aziendali in atto. Su tali basi, in coerenza con i dettami, i principi e gli indirizzi del PTC, possono così predisporre specifiche linee guida per la realizzazione dei nuovi insediamenti logistici. |
| Analisi di rilievo delle competenze e degli strumenti di pianificazione | Mantova | Analisi della realtà distributiva esistente, della rete dei centri logistici (anche non intermodali) presenti nel territorio Provinciale, nonché sulle relative politiche e dinamiche aziendali in atto. Su tali basi, in coerenza con i dettami, i principi e gli indirizzi del PTC, possono così predisporre specifiche linee guida per la realizzazione dei nuovi insediamenti logistici. |
| Progetto Infomobilità | Brescia | "Infomobilità e sistemi ecocompatibili di trasporto": la realizzazione di uno studio e la cura dell'esposizione e diffusione dei risultati entro la primavera del 2010 in collaborazione con soggetti internazionali di ricerca (MIT di Boston) |
| Tavolo di supporto alle politiche provinciali | 4 Province | Sviluppo delle modalità e contenuti |
| Piano di Marketing Territoriale del Porto di Cremona | Cremona | Avvio attività per la definizione di un Piano di marketing territoriale per la promozione del sistema portuale Cremonese e futuri sviluppi infrastrutturali |
| Business Plan del nuovo terminal intermodale del porto di Cremona | Cremona | Definizione del business plan del nuovo terminal intermodale in ipotesi sul Porto di Cremona, per definire il piano di attività, i servizi di trasporto e le merci potenziali dell'area da attestare. |
| Parere insediativo Gonzaga | Mantova | Parere su possibile sviluppo del nodo di Gonzaga (MN) |
| Progetto Marco Polo Cargill | Mantova | Sviluppo proposta progettuale per il trasporto di granaglie per conto Cargill candidata al finanziamento Marco Polo |
| Traforo del Mortirolo | Brescia | Analisi propedeutica allo studio di pre-fattibilità economica |
| Progetto Sale | 4 Province | Analisi e coordinamento ipotesi di gruppo d'acquisto comune del sale in uso invernale per la viabilità e gestione logistica tramite Porti di Mantova e Cremona. |
| Piano regolatore e di sicurezza di Porto Roncoferraro | Mantova | Avvio proposta di modifica del Piano dei Servizi del Comune di Roncoferraro (in fase di Osservazioni), al fine di fornire il Porto Fluviale di Roncoferraro di una regolamentazione dell'utilizzo delle aree (soluzione adottata tramite accordo intervenuto con il Comune di Roncoferraro) e del piano di |

| | | sicurezza |
|-----------------|---------|--|
| Blue book | Mantova | Avvio Mappatura, per conto del Ministero dei Trasporti, DG Navigazione Interna, dell'intero sistema fluviale, con descrizione delle specifiche tecniche di: tratti di idrovia per zone omogenee, conche di navigazione, porti di rilevanza europea, e loro localizzazione geospaziale. |
| Progetto SISIFO | Mantova | Assistenza ai Partner privati nella compilazione della richiesta di versamento di primo acconto da parte della Regione Lombardia, DG Industria, e della stesura di contratto tipo di fidejussione assicurativa. (Domanda in fase di sottoscrizione da parte di tutti i Partner) |

ALOT ha inoltre aderito ai seguenti network, reti, associazioni:

| Network | Sito | Nota |
|--|---|---|
| Protocollo d'intesa e ATS Brescia EXPO2014 | http://expo.provincia.brescia.it/it | Sistema Brescia x Expo 2015 ha lo scopo di progettare e realizzare iniziative di promozione e di valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Brescia per determinare forme di partecipazione e di visibilità all'interno dell'Esposizione Universale Expo 2015 (maggio-ottobre 2015). |
| openENLoCC | http://www.openenlocc.net/ | European Network of Logistics Competence Centers (ENLoCC) è il Network Europeo dei Centri di Competenza Logistica regionali pubblici o pubblici equivalenti. |
| City for mobility | http://www.cities-for-mobility.net/ | Il network mondiale City for Mobility ricerca un modo comune per la mobilità sostenibile in collaborazione con gli esperti ed università, enti di ricerca, amministrazioni pubbliche ed organizzazioni non governative. |
| Scuola EMAS ed Ecolabel Brescia | http://www.scuolaemasbrescia.it/index.php | La Scuola EMAS ed Ecolabel Brescia è il punto di riferimento di un network impegnato a favorire la formazione di un numero sempre maggiore di professionisti ambientali preparati alle nuove sfide che le pubbliche amministrazioni e le aziende devono affrontare. |
| Decade of Action of Road Safety 2011-2020 | http://www.decadeofaction.org/ | Decade of Action è un'iniziativa delle Nazioni Unite a favore della sicurezza stradale a livello mondiale: ALOT, quale capo progetto di SOL ha aderito quale primo partner italiano. |
| European Road Safety Charter European Commission Initiativ | http://www.erscharter.eu/ | La Carta europea della sicurezza stradale è una piattaforma partecipativa europea costituita da aziende, associazioni, istituti di ricerca ed enti pubblici. Questi attori si impegnano a realizzare attività concrete e condividere le loro buone pratiche, al fine di risolvere i problemi della sicurezza stradale. L'obiettivo della Carta è quello di contribuire a ridurre le vittime della strada. I firmatari della Carta sono più di 2000. |

ALOT ha inoltre organizzato/partecipato a

| Evento | Location | Attività |
|--------------------------------|------------|--|
| SIL Fiera della Logistica 2010 | Barcellona | Stand nell'ambito del progetto NINA-NET per la promozione del sistema Idroviario Veneto-Padano |
| SITL Fiera della Logistica | Parigi | Partecipazione |
| Made in Steel | Brescia | Stand nell'ambito del progetto NINA-NET per la promozione del sistema Idroviario Veneto-Padano |
| Transport Logistic 2011 | Monaco | Stand nell'ambito del progetto SOL e promozione delle infrastrutture dell'Est Lombardia, organizzazione di tre eventi pubblici nell'ambito dei progetti ECORailS, SOL e NINA-NET |
| Transport Logistic 2013 | Monaco | Stand nell'ambito del progetto SOL e ROSEE e promozione delle infrastrutture dell'Est Lombardia, organizzazione di numerosi eventi pubblici nell'ambito dei progetti europei |

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono relative ai costi di realizzazione della piattaforma e-learning e sono ammortizzate in modo sistematico in cinque esercizi

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni

e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Movimenti immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella che segue:

Immobilizzazioni Immateriali - Composizione

| | Costo storico | Rivalutazioni | Totale immobilizzazioni | Fondo ammortamento | Svalutazioni | Altro | Saldo al 31/12/2013 |
|--------------------------------|---------------|---------------|-------------------------|--------------------|--------------|----------|---------------------|
| Impianto e ampliamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ricerca, sviluppo e pubbl. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Diritti di brevetto ind. e ut. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Concessioni, licenze, marchi | 1.200 | 0 | 1.200 | 0 | 0 | 0 | 1.200 |
| Avviamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Immobilizz. in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 1.200 | 0 | 1.200 | 0 | 0 | 0 | 1.200 |

Immobilizzazioni Immateriali - Movimenti

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Ammortamenti dell'esercizio | Saldo al 31/12/2013 |
|--------------------------------|---------------------|------------|-----------------------------|---------------------|
| Impianto e ampliamento | 1.127 | 0 | 1.127 | 0 |
| Ricerca, sviluppo e pubbl. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Diritti di brevetto ind. e op. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Concessioni, licenze, marchi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Avviamento | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Immobilizz. in corso e acc. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre | 2.400 | 0 | 1.200 | 1.200 |
| Totale | 3.527 | 0 | 2.327 | 1.200 |

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

| | |
|------------------------------------|-----|
| costi d'impianto e ampliamento | 20% |
| altre immobilizzazioni immateriali | 20% |

Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella che segue:

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Ammortamenti dell'esercizio | Saldo al 31/12/2013 |
|------------------------------|---------------------|------------|-----------------------------|---------------------|
| Terreni e fabbricati | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impianti e macchinari | 29.737 | 0 | 9.391 | 20.346 |
| Attrezzature ind. e commerc. | 423 | 680 | 189 | 914 |
| Altri beni | 32.994 | -1 | 8.665 | 24.328 |
| Imm. mat. in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 63.154 | 679 | 18.245 | 45.588 |

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

| | Costo Storico | Rivalutazioni | Totale immobilizzazioni | Fondo ammortamento | Svalutazioni | Altro | Saldo al 31/12/2013 |
|------------------------------|----------------|---------------|-------------------------|--------------------|--------------|----------|---------------------|
| Terreni e Fabbricati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impianti e macchinari | 62.604 | 0 | 62.604 | 42.258 | 0 | 0 | 20.346 |
| Attrezzature ind. e Commerc. | 1.352 | 0 | 1.352 | 438 | 0 | 0 | 914 |
| Altri beni | 55.440 | 0 | 55.440 | 31.112 | 0 | 0 | 24.328 |
| Imm. in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 119.396 | 0 | 119.396 | 73.808 | 0 | 0 | 45.588 |

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

| | |
|--|----------|
| impianti e macchinari | 15% |
| attrezzature industriali e commerciali | 20 % |
| alteri beni | 12 – 20% |

Tali ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Immobilizzazioni finanziarie: comprendono depositi cauzionali per un importo di euro 2.550

Altre voci dell'attivo e del passivo

Di seguito vengono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo non trattate nei punti precedenti.

Crediti

La composizione della voce crediti è la seguente:

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Saldo al 31/12/2013 |
|----------------------|---------------------|----------------|---------------------|
| Clienti | 56.562 | -31.519 | 25.043 |
| Imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| Imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| Imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|--------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Crediti tributari (bis) | 7.786 | 12.307 | 20.093 |
| Imposte anticipate (ter) | 0 | 0 | 0 |
| Altri crediti | 680.494 | 2.966 | 683.460 |
| Totale | 744.842 | -16.246 | 728.596 |

Tra i crediti verso altri sono compresi i crediti per progetti comunitari gestiti dalla società per un importo di euro 683.460

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità Liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è la seguente:

Attivo circolante - Disponibilità liquide - Variazioni

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Saldo al 31/12/2013 |
|--------------------------|---------------------|----------------|---------------------|
| Depositi bancari | 165 | 258.766 | 258.931 |
| Assegni | 0 | 0 | 0 |
| Denaro e valori in cassa | 95 | 12 | 107 |
| Totale | 260 | 258.778 | 259.038 |

La variazione nella consistenza dei depositi bancari si giustifica considerando che a fine esercizio sono stati incassati fondi del progetto Rosee attribuiti ai partner nei primi giorni del 2014

Debiti

Passività - Debiti - Variazioni

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Saldo al 31/12/2013 |
|---------------------------------|---------------------|----------------|---------------------|
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/soci per finanziamenti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/banche | 170.172 | 26.551 | 196.723 |
| Debiti v/altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| Acconti da clienti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/fornitori | 102.632 | 271.624 | 374.256 |
| Debiti da titoli di crediti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/controllate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/collegate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/controllanti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 53.214 | -37.327 | 15.887 |
| Debiti v/ist. previdenziali | 7.514 | -3.226 | 4.288 |
| Altri debiti | 24.007 | -12.804 | 11.203 |
| Totale | 357.539 | 244.818 | 602.357 |

La tensione nella gestione finanziaria a breve termine si giustifica considerando che la società incassa i fondi relativi ai progetti UE solo dopo il pagamento e la certificazione dei costi sostenuti. L'assenza di quote a carico dei soci (ALOT è società consortile) ha fatto inoltre venir meno la fonte finanziaria alternativa più significativa.

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

| | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|--------------------------|----------------|---------------|--------------|----------------|
| Clienti | 25.043 | 0 | 0 | 25.043 |
| Imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Imprese controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti tributari (bis) | 20.093 | 0 | 0 | 20.093 |
| Imposte anticipate (ter) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso altri | 683.460 | 0 | 0 | 683.460 |
| Totale | 728.596 | 0 | 0 | 728.596 |

Passivita' - Debiti - Composizione temporale

| | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|---------------------------------|----------------|---------------|--------------|----------------|
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/soci per finanziamenti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/banche | 196.723 | 0 | 0 | 196.723 |
| Debiti v/altri finanziatori | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Acconti da clienti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/fornitori | 374.256 | 0 | 0 | 374.256 |
| Debiti da titoli di credito | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/controllate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/collegate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 15.887 | 0 | 0 | 15.887 |
| Debiti v/istituti prev. | 4.288 | 0 | 0 | 4.288 |
| Altri debiti | 11.203 | 0 | 0 | 11.203 |
| Totale | 602.357 | 0 | 0 | 602.357 |

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Saldo al 31/12/2013 |
|---------------------|---------------------|------------|---------------------|
| Disaggi su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| Risconti attivi | 2.261 | 665 | 2.926 |
| Ratei attivi | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 2.261 | 665 | 2.926 |

Passivita' - Ratei e risconti passivi - Variazioni

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Saldo al 31/12/2013 |
|------------------|---------------------|---------------|---------------------|
| Aggi su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| Risconti passivi | 46.750 | -5.008 | 41.742 |
| Ratei passivi | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 46.750 | -5.008 | 41.742 |

La voce risconti passivi è relativa a contributi in conto impianti imputati al conto economico attraverso il metodo dei risconti pluriennali

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Patrimonio netto - Variazioni

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Saldo al 31/12/2013 |
|-------------------------------|---------------------|----------------|---------------------|
| I Capitale | 70.000 | 0 | 70.000 |
| II Riserva da sovrapp. azione | 0 | 0 | 0 |
| III Riserve di rivalutazione | 0 | 0 | 0 |
| IV Riserva legale | 10.987 | 3.013 | 14.000 |
| V Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| VI Riserve per azioni proprie | 0 | 0 | 0 |
| VII Altre riserve | 208.754 | 117.001 | 325.755 |
| VIII Utili (perdite) a nuovo | 0 | 0 | 0 |
| IX Utile dell'esercizio | 120.014 | -120.014 | 0 |
| IX Perdita dell'esercizio | 0 | -13.955 | -13.955 |
| Totale | 409.755 | -13.955 | 395.800 |

La perdita d'esercizio al 31/12/2013 ammonta a euro 13.955 rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di euro 120.014. La variazione deriva principalmente dall'impossibilità di imputare a conto economico ricavi per progetti comunitari correlati a costi non rendicontabili (in quanto non pagati per le difficoltà finanziarie della società a cui si è fatto cenno nella presente nota integrativa). La mancata

rendicontazione dei progetti non consente infatti di acquisire la ragionevole certezza dell'acquisizione dei fondi comunitari.

La voce "Altre riserve" risulta così composta:

Patrimonio netto - Altre riserve - Variazioni

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Saldo al 31/12/2013 |
|-----------------------|---------------------|----------------|---------------------|
| Riserva straordinaria | 208.754 | 117.001 | 325.755 |
| Totale | 208.754 | 117.001 | 325.755 |

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

Voci del patrimonio netto

| | Saldo al 31/12/2013 | Possibilità' di utilizzo | Quota disponibile | Quota non distribuibile | Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec. | Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec. |
|---|---------------------|--------------------------|-------------------|-------------------------|--|--|
| Capitale sociale | 70.000 | AB | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve da rivalutazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 14.000 | AB | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | 325.755 | ABC | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -13.955 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 395.800 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Ripartizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività:

Conto Economico - Valore della produzione - Variazioni

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Saldo al 31/12/2013 |
|-------------------------------|---------------------|-----------------|---------------------|
| Ricavi, vendite e prestazione | 830.452 | -17.393 | 813.059 |
| Variazioni rimanenze prod. | 0 | 0 | 0 |
| Variaz. lav. in cors. su ord. | 0 | 0 | 0 |
| Increment. immobil. lav. int. | 0 | 0 | 0 |
| Altri ricavi e proventi | 190.163 | -185.154 | 5.009 |
| Totale | 1.020.615 | -202.547 | 818.068 |

I ricavi dell'azienda possono essere dettagliati come di seguito descritto:

| | Anno 2013 | Anno 2012 | Anno 2011 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Progetti comunitari e servizi specifici per i soci | 813.059 | 830.452 | 804.171 |
| Quote consortili soci e contributi | 5.009 | 190.163 | 221.009 |

Raffronto tempor. costi di produz.

Conto Economico - Costi della produzione - Variazioni

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Saldo al 31/12/2013 |
|---|---------------------|---------------|---------------------|
| Mat. prime, suss. e merci | 2.820 | -1.211 | 1.609 |
| Servizi | 718.323 | 55.939 | 774.262 |
| Godimento beni di terzi | 11.160 | 240 | 11.400 |
| Ammortam. e svalutazione | 20.504 | 68 | 20.572 |
| Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc | 0 | 0 | 0 |
| Accant. per rischi | 0 | 0 | 0 |
| Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| Oneri diversi di gestione | 2.313 | 1.260 | 3.573 |
| Totale | 755.120 | 56.296 | 811.416 |

La voce servizi comprende in particolare

| | |
|--|--------------|
| direzione generale | euro 151.515 |
| collaboratori | euro 265.582 |
| costi generali | euro 50.816 |
| servizi specifici per progetti gestiti | euro 306.349 |

Il Direttore dell'Azienda è incaricato con contratto libero-professionale. La società al 31.12.2013 non ha personale dipendente e ha in essere sei contratti a progetto.

Oneri finanziari

La voce C.17 del conto economico ("interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti"), risulta così composta:

Oneri finanziari

| | Saldo al 31/12/2013 |
|--------------------------------------|---------------------|
| - Relativi ad imprese controllate | 0 |
| - Relativi ad imprese collegate | 0 |
| - Relativi ad imprese controllanti | 0 |
| - Altri interessi e oneri finanziari | 7.650 |
| Totale | 7.650 |

Conto Economico - Imposte sul reddito

| | Saldo al 31/12/2012 | Variazioni | Saldo al 31/12/2013 |
|--------------------|---------------------|----------------|---------------------|
| Imposte correnti | 72.486 | -60.743 | 11.743 |
| Imposte differite | 0 | 0 | 0 |
| Imposte anticipate | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 72.486 | -60.743 | 11.743 |

RENDICONTO FINANZIARIO

| DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI | - 161.586,00 | - 169.912,00 |
|--|---------------------|---------------------|
| Reddito operativo | 15.298,00 | 445,00 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 20.504,00 | 20.572,00 |
| Accantonamento TFR | 3.566,00 | - |
| Accantonamenti per trattamento di quiescenza e simili | - | - |
| Accantonamenti per rischi | - | - |
| Altri accantonamenti | - | - |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | - | - |
| CASH FLOW OPERATIVO | 39.368,00 | 21.017,00 |
| C II 1 Crediti verso clienti (circ. entro 12m) | 10.412,00 | 31.519,00 |
| C II 1 Crediti verso clienti (circ.oltre 12m) | - | - |
| C II 2 Crediti verso imprese controllate (circ. entro 12m) | - | - |
| C II 3 Crediti verso imprese collegate (circ. entro 12m) | - | - |
| C II 4 Crediti verso imprese controllanti (circ. entro 12m) | - | - |
| C II 5 Crediti v/altri (circ.oltre 12m) | - | 2.550,00 |
| C II 5 Crediti v/altri (circ. entro 12m) | - 165.710,00 | - 5.534,00 |
| D) Ratei e risconti attivi | - 1.714,00 | - 665,00 |
| C I 1Materie prime sussidiarie e di consumo | - | - |
| C I 2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - |
| C I 3 Lavori in corso su ordinazione | - | - |
| C I 4 Prodotti finiti e merci | - | - |
| C I 5 Acconti | - | - |
| D 6 Acconti | - | - |
| D6 Acconti (Oltre 12 m.) | - | - |
| Debiti v/fornitori | - 39.383,00 | 271.624,00 |
| D 7 Debiti verso fornitori (oltre 12 m.) | - | - |
| D 9 Debiti v/controlate | - | - |
| D 10 Debiti v/collegate | - | - |
| D 11Debiti v/controlanti | - | - |
| Altri debiti | - 4.821,00 | - 12.804,00 |
| D 14 Altri debiti (oltre 12 m.) | - | - |
| Ratei e risconti passivi | - 5.008,00 | - 5.008,00 |
| +/- Variazione del CCN operativo | - 206.224,00 | 281.682,00 |
| FLUSSO DI CASSA OPERATIVO | - 166.856,00 | 302.699,00 |
| GESTIONE IMMOB IMMATERIALI E MATERIALI | | |
| B I 1 Costi di impianto e di ampliamento | - 1.127,00 | 1.127,00 |
| B I 2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | - | - |
| B I 3 Diritti di brev. ind. e diritti di utilizz.ne delle op. dell'ingegno | - | - |
| B I 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | - | 1.200,00 |
| B I 5 Avviamento | - | - |
| B I 6 Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| B I 7 Altre immobilizzazioni immateriali | 3.453,00 | 2.400,00 |
| B II 1Terreni e fabbricati | - | - |
| B II 2 Impianti e macchinario | 9.390,00 | 9.391,00 |

| | | | |
|--|-------------------|-------------|-----------------|
| B II 2 Attrezzature industriali e commerciali | 122,00 | - | 491,00 |
| B II 2 Altri beni | 8.665,00 | | 8.666,00 |
| B II 2 Immobilizzazioni in corso e acconti | - | | - |
| - Ammortamenti | - | 20.504,00 | - |
| Totale gestione immob. Immateriali e materiali | - | 1,00 | - |
| GESTIONE PARTECIPAZIONI E CREDITI | | | |
| A 2) Crediti v/soci già richiamati | - | | - |
| C II 2 Crediti verso imprese controllate (circ.oltre 12m) | - | | - |
| C II 3 Crediti verso imprese collegate (circ.oltre 12m) | - | | - |
| C II 4 Crediti verso imprese controllanti (circ.oltre 12m) | - | | - |
| B III 2a Crediti verso imprese controllate (imm. entro 12m) | - | | - |
| B III 2b Crediti verso imprese collegate (imm. entro 12m) | - | | - |
| B III 2c Crediti verso imprese controllanti (imm. entro 12m) | - | | - |
| B III 2a Crediti verso imprese controllate (imm. oltre 12m) | - | | - |
| B III 2b Crediti verso imprese collegate (imm. oltre 12m) | - | | - |
| B III 2c Crediti verso imprese controllanti (imm. oltre 12m) | - | | - |
| B III 1a Partecipazioni in imprese controllate | - | | - |
| B III 1b Partecipazioni in imprese collegate | - | | - |
| B III 1c Partecipazioni in imprese controllanti | - | | - |
| B III 1d Partecipazioni in altre imprese | - | | - |
| B III 2d Crediti v/altri (imm. entro 12m) | - | | - |
| B III 2d Crediti v/altri (imm. oltre 12m) | - | - | 2.550,00 |
| B III 3 Altri titoli (imm. oltre 12m) | - | | - |
| B III 4 Azioni proprie (imm. oltre 12m) | - | | - |
| D 2 Disaggi su prestiti | - | | - |
| C III Attività finanziarie che non costituiscono immob. | - | | - |
| Rivalutazioni di attività finanziarie | - | | - |
| Svalutazione di attività finanziarie | - | | - |
| Totale gestione partecipazioni e crediti | - | - | 2.550,00 |
| GESTIONE FINANZ. E DEBITI NON OPERATIVI | | | |
| D 9 Debiti v/controlate (oltre 12 m.) | - | | - |
| D 10 Debiti v/collegate (oltre 12 m.) | - | | - |
| D 11 Debiti v/controlanti (oltre 12 m.) | - | | - |
| D 1 Obbligazioni | - | | - |
| D 1 Obbligazioni (oltre 12 m.) | - | | - |
| D 2 Obbligazioni convertibili | - | | - |
| D 2 Obbligazioni convertibili (oltre 12 m.) | - | | - |
| D 3 Debiti verso soci finanziatori | - | | - |
| D 3 Debiti verso soci finanziatori (oltre 12 m.) | - | | - |
| D 4 Debiti v/banche (oltre 12 m.) | - | | - |
| D 5 Debiti v/altri finanziatori | - | | - |
| D 5 Debiti v/altri finanziatori (oltre 12 m.) | - | | - |
| D 8 Debiti rappresentati da titoli di credito (oltre 12 m.) | - | | - |
| Aggio su prestiti | - | | - |
| D 8 Debiti rappresentati da titoli di credito | - | | - |
| + Proventi finanziari | 190.218,00 | | 5.009,00 |
| - Interessi e altri oneri finanziari | - | 11.836,00 | - |
| Utili perdite su cambi | - | | - |
| Totale gestione finanz. e debiti non operativi | 178.382,00 | - | 2.641,00 |
| A 2 Crediti v/soci non ancora richiamati | - | | - |

| | | |
|---|---------------------|-------------------|
| Capitale | - | - |
| Riserve | 7.594,00 | 120.014,00 |
| Utile dell'esercizio | 112.419,00 | 133.952,00 |
| Utile esercizio n+1 | - | 13.938,00 |
| VARIAZIONE DEL CAPITALE NETTO | - 1,00 | - |
| GESTIONE RESIDUALE | | |
| Debiti tributari | 44.452,00 | 37.327,00 |
| C II 4 -bis Crediti tributari (entro 12m) | 17.096,00 | 12.307,00 |
| C II 4 - BIS Crediti tributari (oltre 12m) | - | - |
| C II 4 - ter Imposte anticipate (entro 12m) | - | - |
| C II 4 - TER Imposte anticipate (oltre 12m) | - | - |
| D 12 Debiti tributari (oltre 12 m.) | - | - |
| Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale | - | 3.226,00 |
| D 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (oltre 12 m.) | - | - |
| B 1 Fondo per trattamento di quiescenza e simili | - | - |
| B 2 Fondo per imposte (oltre 12 m.) | - | - |
| B 3 Altri fondi oneri e rischi futuri (oltre 12 m.) | - | - |
| C Trattamento di fine rapporto | - | - |
| - Accantonamento TFR | - | - |
| - Accantonamenti per trattamento di quiescenza e simili | - | - |
| - Accantonamenti per rischi | - | - |
| - Altri accantonamenti | - | - |
| + Proventi straordinari | 102,00 | 1,00 |
| - Oneri straordinari | - | - |
| - Imposte sul reddito d'esercizio | - | - |
| Totale gestione residuale | - 19.850,00 | 64.602,00 |
| FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO | - 8.326,00 | 232.227,00 |
| DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI | - 169.912,00 | 62.315,00 |

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2428, comma II numeri 3 e 4 del c.c. si precisa che la società non detiene né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di fiduciaria o per interposta persona.

La società si avvale della facoltà di cui all'art. 2435 bis del c.c. di:

redigere il bilancio in forma abbreviata;

omettere la presentazione della relazione sulla gestione, avendo specificato nella presente nota integrativa le informazioni di cui all'art. 2428 comma II numeri 3 e 4 del c.c.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione della perdita di esercizio di Euro 13.955 si propone di coprirla mediante l'utilizzo delle riserve disponibili

il presidente del consiglio di amministrazione

Giuliano Capetti